



PROCEDURA DI PAUR PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE
MINERARIA MONTE CUCCUREDDE

RISCONTRO VERBALE SECONDA CONFERENZA DI SERVIZI
DECISORIA

Dicembre 2024

Premessa :

Con riferimento alla procedura di PAUR per il progetto denominato “Rinnovo della concessione Mineraria Monte Cuccureddu –” Progetto di Prosecuzione della coltivazione mineraria e di recupero ambientale nei cantieri di Cuccuru Mannu e Ispaduleddas Comuni di Sarule ed Orani” ed in riferimento all’esito della seconda conferenza di servizi tenutasi in data 22 Ottobre 2024, al fine di procedere con l’iter autorizzativo in esame, si trasmettono i chiarimenti e le precisazioni in risposta alle osservazioni formulati dai diversi enti:

1) Nota prot. n°9180 del 02/09/2024 (prot. D.G.A. n° 26324) – Direzione Generale dell’A.D.I.S.

Lo studio di compatibilità Geologico e Geotecnica è già stato trasmesso nell’ambito della procedura di PAUR in esame. Sarà cura della proponente attivare la procedura mediante portale SUAPE ai fini della sua approvazione;

2) Analisi costi Benefici (osservazioni formulate dal Dottor Mario Palomba – Servizio VIA):

- ✓ Compensazione su impatti ecosistemici: come già affermato durante la conferenza di servizi la proponente si impegna a realizzare un intervento di rimboschimento compensativo con estensione pari a 1,12 ha. In particolare si impegna a presentare un progetto da sottoporre a preventivo parere del CFVA entro 6 mesi dalla data di rilascio del titolo di rinnovo di Concessione Mineraria ed a realizzare l’intervento entro 6 mesi dalla sua approvazione;
- ✓ Compensazione impatto acustico: la società si rende disponibile ad effettuare la compensazione ma con le seguenti modalità:
 - a) Definire il reale deprezzamento basandosi sul medesimo criterio individuato nell’analisi costi benefici; per tale definizione verrà utilizzato il livello di Decibel effettivamente riscontrato all’atto della prima campagna di misurazioni “approfittando” del fatto che i punti di misurazione identificati con Arpas, coincidono con i ricettori sensibili individuati nella valutazione economica. L’impatto non mitigabile sarà pertanto calcolato non su una stima cautelativa bensì sul dato effettivamente riscontrato;
 - b) L’intervento di compensazione sarà effettuato in accordo con il Comune; non risulta possibile compensare, come suggerito dal Servizio Ambiente, con l’installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei fabbricati identificati come ricettori: ad esempio non si conosce la tipologia di struttura, che potrebbe esser non idonea ad ospitare impianti di questo tipo.
- ✓ Impatti paesaggistici: la società si rende disponibile a concordare con il comune interventi volti alla valorizzazione culturale del territorio. Le modalità verranno definite entro il primo anno dal rilascio del titolo di rinnovo di concessione.

3) Piano di Monitoraggio Ambientale – Componente Rumore

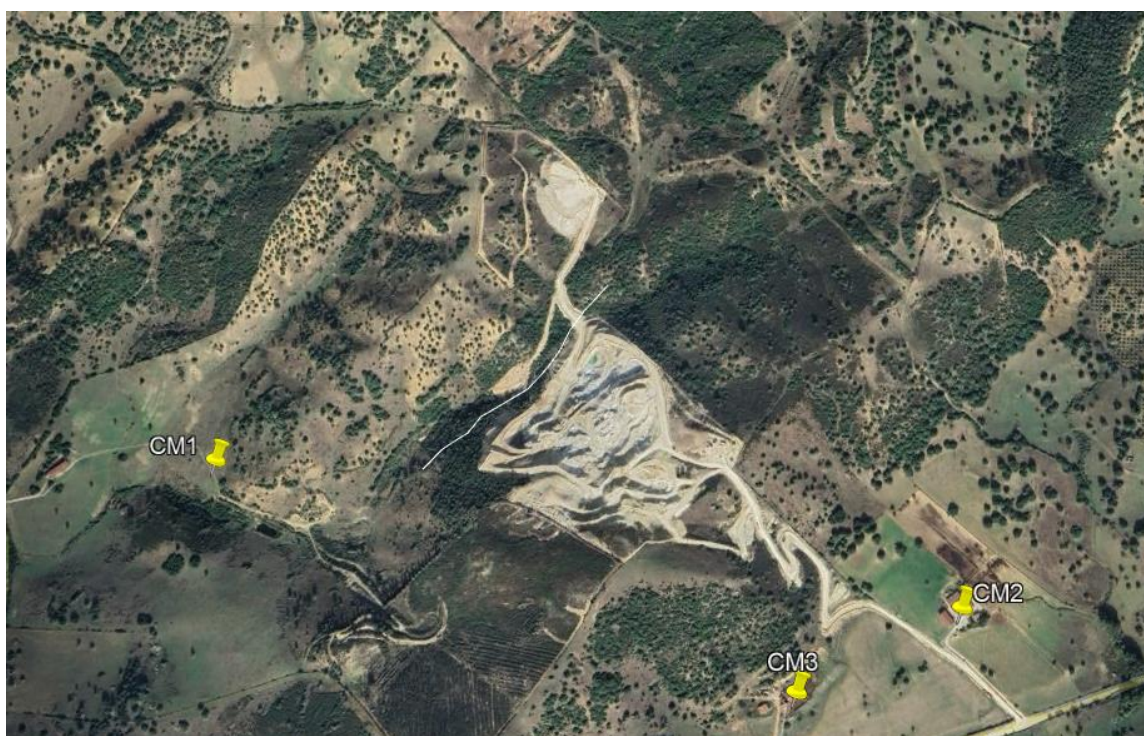
Con riferimento alle osservazioni pervenute dall’A.R.P.A.S – Servizio agenti fisici si precisa quanto segue:

Proponente e il Servizio agenti fisici dell’A.R.P.A.S. si sono incontrati, in modalità conference call, in data 10 dicembre 2024. Sono stati valutati i seguenti punti concordando quanto segue:

✓ individuazione dei ricettori e dei punti di campionamento rumore. A tal proposito si allega il P.M.A. Rev. 1 con nuova mappatura e si riporta nelle immagini seguenti la nuova ubicazione dei punti di campionamento:



Ispaduleddas : Posizionamento punti di campionamento rumore



Cuccuru Mannu : Posizionamento punti di campionamento rumore

- ✓ cadenza biennale dei campionamenti della componente rumore, nelle condizioni operative più gravose, con inizio in corrispondenza della prima volata utile;
- ✓ la cadenza sarà modificata in funzione di eventuali incrementi della produzione media e/o di modifiche sostanziali al processo di estrazione;
- ✓ per effettuare l'elaborazione delle misurazioni che saranno poste in essere ai fini di verificare l'impatto acustico determinato dalle demolizioni con esplosivo si procederà come segue:
 - a) sarà acquisito il SEL del brillamento considerando il tempo di misura che coinciderà con le verifiche finali della volata, l'allontanamento dell'addetto al brillamento dal fronte di scavo, la verifica della continuità elettrica della linea di sparo e l'avviso acustico dell'imminente esplosione; il tutto è stato stimato complessivamente in 15 minuti;
 - b) come appreso nel corso dell'incontro i brillamenti saranno effettuati durante la pausa, pertanto è stato concordato di proseguire le misure al fine di acquisire il livello residuo durante detta pausa lavori;
 - c) in ultimo e al fine di acquisire più elementi che caratterizzano il livello ex ante dell'area in esame, si ritiene che il livello residuo debba essere rilevato per almeno 30' prima l'inizio turno lavoro e 30' dopo la fine turno.

Le misure sopracitate costituiscono integrazione al P.M.A. allegato alla presente;

4) Interferenze tra reticolo idrografico e attività estrattive:

Sulla base delle evidenze emerse durante la conferenza di servizi decisoria Proponente e Servizio del Genio civile di Nuoro hanno avuto modo di approfondire tali tematiche in occasione di un sopralluogo in situ effettuato in data 30/10/2024.

Gli esiti dell'attività di verifica sono circostanziati nella nota del Genio Civile del 29/11/2024 che si allega unitamente alla presente. In particolare:

- a) Sul cantiere Ispaduleddas gli elementi idrici interferenti con gli scavi risultano non più attivi e compromessi già prima del 2003 e pertanto non soggetti all'applicazione del RD 523/904. Il compluvio affluente del Riu Coizza, denominato 091061_Fiume_109723 non appare compromesso e mantiene tuttora la propria funzionalità idraulica, da garantirsi anche durante il prosieguo delle attività.
- b) Sul cantiere di Cuccuru Mannu, per quanto attiene al modesto compluvio interessato dalla scarica di inerti si trasmettono le tavole aggiornate che contemplano la possibilità di mantenere la continuità idraulica sia in fase di esercizio che in fase di recupero finale:
- c) Per quanto attiene il guado di attraversamento sull'elemento idrico 091077_Fiume_95848 la proponente ha già provveduto ad incaricare un tecnico abilitato al fine di predisporre la documentazione progettuale al fine di ottenere l'autorizzazione per l'attraversamento come previsto dalle normative vigenti. Tale autorizzazione, non essendo prevista nell'ambito del procedimento di PAUR verrà ottenuta a valle della sua conclusione.

Si precisa inoltre che l'attività estrattiva si pone ad una distanza maggiore di 25 m dall'alveo del corso d'acqua pertanto esternamente alle fasce di pericolosità indicate all'art 30 ter delle NTA del PAI.

ALLEGATI:

- 1) Piano Monitoraggio Ambientale Dicembre 2024;
- 2) Nota Genio Civile del 29 Novembre 2024
- 3) Tav CM 2, CM 3, CM 4 e CM 6 con revisione Dicembre 2024;
- 4) Elenco Tavole Aggiornato.